



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

25 Febbraio 2019

14. ragusa

LA GIORNATA DI MALTEMPO

A fare le spese delle potenti raffiche, a tratti superiori ai 100 Km orari, soprattutto le piante e gli impianti serricoli. Superlavoro per la Protezione civile in tutti i Comuni dell'area iblea



IL DISASTRO VERDE. Gli alberi, anche di alto fusto, e tutto ciò che non era adeguatamente fissato, hanno fatto le spese della domenica col fortissimo vento di Grecale che ha raggiunto e superato a tratti anche i cento chilometri orari. Nelle foto, a sinistra gli alberi di via Migliorisi a Ragusa e un palo della luce divelto a Vittoria. A Modica le raffiche hanno addirittura strappato via l'orologio di San Giovanni.

La furia del vento e la conta dei danni

Una domenica di emergenza per l'intera provincia, previste oggi le stime ufficiali

MICHELE FARINACCIO

Più che la neve poté il vento. Dopo le neviccate di sabato scorso, sono state le fortissime folate di vento, ieri, a flagellare l'intera provincia di Ragusa. Il vento ha iniziato a soffiare con una certa potenza già dalla notte tra sabato e domenica, continuando per l'intera giornata di ieri, mettendo in serio pericolo l'incolumità pubblica e costringendo ad un superlavoro i vigili del fuoco e i presidi comunali di Protezione civile dell'intera provincia.

A Ragusa alberi caduti in via Ingegneria Migliorisi e in via Archimede, danni a varie strutture, come quella del Circolo del tennis di contrada Tabuna, pali della pubblica illuminazione divelti così come insegne pubblicitarie, tettoie, tegole, recipienti e lamiere divelti. Molte strade sono state chiuse, tra queste via Monelli, via Adolorata, corso Italia, via Erice, via Diaz, via Mascagni, via Nicastro, Via Matteotti, via Carrubba, via Gagini. Già alle 8 di mattina la Protezione civile comunale contava 35 interventi che poi si sono moltiplicati con il passare delle ore. Nel capoluogo ibleo chiuse ville e giardini comunali, il parco del castello di Donnafugata e i cimiteri. Cassonetti trascinati dal vento ovunque.

Molti i danni anche a Modica, dove il forte vento ha fatto volare via l'orologio della chiesa di San Giovanni, a Modica alta. A Frigintini è andata distrutta un'azienda agricola e molti sono stati i danni alla fascia trasformata. Diverse le zone che si sono trovate senza corrente elettrica: tra queste, C.da Trealate, via Modica Ragusa, C.da Michelica Musebbi Calicantone, Marina di Modica, c.da S.Rosalina, via Torre Rodosta, c.da Calamarieri S.Filippo, C.da Serrameta, C.da Calanchi. Due case disabitate sono crollate a causa del maltempo in via Incatasciato, nella zona della basilica della Madonna delle Grazie. Uno dei due immobili è crollato abbattendosi su quello attiguo, a sua volta venuto giù. Per fortuna nessun ferito perché le due abitazioni erano abbandonate. Sul posto i vigili del fuoco che hanno



sgomberato le macerie e messo in sicurezza la zona. Intanto la via Nazionale è stata chiusa al traffico a scopo precauzionale: la polizia locale e i tecnici specializzati intendono compiere un sopralluogo approfondito al fi-

ne di valutare la situazione del sovrastante costone roccioso ed eliminare potenziali pericoli. Danni si segnalano a Palazzo di Cultura, che è stato chiuso al pubblico. Un anziano pensionato è rimasto ferito perché colpi-

to in casa sua da una finestra sbalzata via dal forte vento. A Sampieri, dove i residenti sono rimasti senz'acqua, è stata posizionata un'autobotte in prossimità delle Poste. L'Enel ha lavorato dalla mattinata di ieri al ripristi-

no di tutti gli impianti.

A Pozzallo il vento ha causato la scopertura del tetto in plexiglass del cortile della scuola Pandolfi, la rottura della ringhiera del cavalcavia nella provinciale Pozzallo-Ispica. Inoltre il crollo parziale dell'edificio adibito a stazione ferroviaria ha causato il ferimento di un 15enne, che è stato portato all'ospedale Maggiore di Modica per le escoriazioni. Al porto due piccole imbarcazioni da diporto hanno rotto gli ormeggi, affondando.

Ad Acate un albero è caduto nella circoscrizione di Santo Pietro; a Ispica un recipiente dell'acqua è volato da un tetto sfiorando un'auto e la copertura di un distributore di benzina è stata letteralmente sradicata. A Comiso un palo della pubblica illuminazione è caduto sopra una station wagon danneggiandola, altri alberi sono caduti sulla sede stradale.

A Santa Croce Camerina la squadra di Protezione civile comunale è stata allertata per la copertura dello stadio comunale Kennedy, in parte divelta e per il danneggiamento di parte del telone che copre la palestra dedicata a Lorys Stival.

Danni e disagi anche a Vittoria dove sono caduti diversi pali dell'illuminazione (uno nei pressi della piazzetta a fianco del Comune) e nella fascia trasformata dove sono stati tantissimi i danni che hanno riportato le serre. E' questo l'ambito nel quale, una volta che sarà fatta la conta dei danni, si teme di più.

Il sindaco di Ispica Pierenzo Murgie ha contattato l'assessore regionale Edy Bandiera che oggi sarà ospite del primo cittadino a palazzo di città per concordare le azioni da intraprendere.

A centinaia da tutta la provincia le chiamate al 112 Nue (numero unico di emergenza) oltre che ai diversi presidi di Protezione civile attivati dai Comuni dove molti sindaci sono stati in prima linea, aggiornando la popolazione attraverso i propri profili facebook o attraverso le pagine istituzionali delle proprie città. Molto attivi anche i social, per una volta utili per informazioni di servizio.

M. F.

LE ORDINANZE

Scuole chiuse e verifiche disposte dai sindaci



ALBERI ABBATTUTI IN VIA ARCHIMEDE

Scuole chiuse a Ragusa e in altri Comuni iblei nella giornata di oggi. Con un'apposita ordinanza il sindaco Peppe Cassi, a seguito di un confronto con l'assessore alla Protezione civile e Pubblica Istruzione Giovanni Iacono ed il responsabile della Protezione civile comunale Marcello Dimartino, ha deciso di chiudere le scuole per la giornata odierna per effettuare una verifica sullo stato della sicurezza delle strade in cui sono ubicati gli istituti scolastici, dove sono caduti calcinacci e tegole.

Spiega Dimartino: "Oggi si effettueranno gli interventi che non si sono potuti fare ieri per il forte vento, con scale, autogru, gru con cestello. Come Protezione civile abbiamo effettuato 150 interventi oltre quelli dei vigili del fuoco. In questo senso rientra la decisione di chiudere le scuole: non per l'allerta meteo che cesserà ma perché sono necessarie queste verifiche".

Nella mattinata di oggi saranno effettuati sopralluoghi e controlli necessari a garantire la messa in sicurezza dei percorsi di accesso alle scuole della città.

Già ieri mattina l'assessore Giovanni Iacono aveva comunque effettuato assieme ad alcuni tecnici comunali sopralluoghi in prossimità delle scuole verificando che le parti esterne non presentavano particolari criticità e che pertanto tali immobili potevano essere considerati in sicurezza ma che sulle strade di accesso, alcune chiuse e transennate, fosse comunque necessario effettuare gli interventi su tetti e cornicioni, con cestelli e gru che sarà possibile effettuare oggi con l'attenuazione dei fenomeni ventosi e del maltempo.

Scuole chiuse anche a Scicli, oltre al cimitero e alle strutture sportive, al fine di monitorare i danni e programmare eventuali interventi di messa in sicurezza. Il plesso Pandolfi a Pozzallo resterà chiuso. Vertici negli altri Comuni per assumere la stessa decisione.

M. F.

Ma a Carnevale farà quasi caldo

Il vento, che ha soffiato forte per tutta la giornata di ieri, si è pian piano attenuato nel corso della serata e già oggi la situazione meteorologica dovrebbe cominciare a migliorare. Le temperature, via via, nei prossimi giorni sono destinate a risalire e a riallacciarsi con le medie stagionali. Un primo assaggio di primavera potrebbe avvenire nel prossimo fine settimana quando su Ragusa città le massime sono previste intorno ai 15 gradi ed a qualche grado anche in più arriveranno nelle zone della fascia costiera. Una grande felicità per tutti coloro, grandi e piccoli, che vorranno partecipare alle varie feste di carnevale che sono organizzate in tutta la provincia, ma anche

per chi vorrà fare una prima passeggiata nelle zone di mare, che saranno meta di tantissimi giovani e famiglie. Dai capotti si passerà quasi alle maniche corte come spesso accade tra febbraio e marzo, quando i contrasti termici e gli scambi tra masse d'aria completamente diverse vengono accentuati soprattutto in Italia che diventa terra di battaglia tra correnti gelide in discesa ancora dal Polo Nord e le prime scaldate in arrivo dall'Africa. In questo caso l'aumento delle temperature sarà dovuto ad una poderosa rimonta dell'alta pressione su tutta l'Europa centro occidentale.

M. F.

VITTORIA

Commissario incontra Campailla sulla crisi idrica

● Il commissario straordinario Gaetano D'Erba ha ricevuto Cesare Campailla, l'esponente di Sorgi Vittoria che, nei giorni scorsi, aveva protestato per i disservizi idrici a Vittoria. «Ho ascoltato le segnalazioni di Campailla – ha detto D'Erba – e l'ho rassicurato sul fatto che si interverrà sulle criticità che alcune famiglie stanno vivendo a causa della carenza idrica. I problemi endemici della rete sono al vaglio della Commissione, che sta portando avanti l'iter di un progetto che dovrebbe risolvere definitivamente il disservizio. Nell'ultimo periodo, grazie all'aumento delle autobotti in servizio, si è sopperito bene alle esigenze della popolazione: gli uffici ricevono circa 25/30 segnalazioni al giorno. Le autobotti consegnano l'acqua entro due o tre giorni». (*FC*)

in breve

INCARICHI

Confesercenti, Marchi eletto vicepresidente regionale

Luigi Marchi è stato eletto vice presidente regionale di Confesercenti. L'elezione, all'unanimità, è avvenuta stamattina a Palermo nella sede regionale di Confesercenti.

“Ringrazio l'Ufficio di Presidenza per la fiducia accordatami - dice Luigi Marchi- mi sento motivato perché daremo voce a quelle province del sud est dell'isola che ad oggi non sono state rappresentate nell'organizzazione come meritavano”. E' la prima volta che un esponente ragusano della Confesercenti venga eletto nel direttivo regionale. Marchi manterrà la carica di presidente provinciale di Confesercenti Ragusa.